

Il nuovo CRAL

Nel mese di Aprile del 2004 Poste Italiane Spa e le OO.SS. nazionali hanno raggiunto un accordo per rinnovare e ammodernare la struttura organizzativa e il funzionamento del CRAL, nell'ambito delle previsioni dell'articolo 77 del contratto di lavoro. L'articolo 77 recita: "Le parti confermano il ruolo e la centralità delle Politiche Sociali e la comune volontà di promuovere in Azienda idonee iniziative di natura culturale, ricreativa e assistenziale.

L'Azienda ha rivisto la sua posizione verso le politiche sociali, passando dall'estraneità unilaterale ad un impegno operativo, che vedrà la sua partecipazione attiva alla vita associativa.

Il nuovo statuto prevede per il Cral due livelli di rappresentanza: nazionale e territoriale. Il livello territoriale è articolato in 43 strutture, due metropolitane (Roma e Milano) e le altre costituite dall'aggregazione di due o più province.

Nasce dall'aggregazione delle province di Perugia e Terni il CRALPoste Umbria. I Cral territoriali sono governati da Consigli, composti da soci eletti in modo democratico, diretto e proporzionale in ogni circoscrizione provinciale da tutti i lavoratori e dai pensionati iscritti al Cral.

Il Consiglio Territoriale Umbria è così composto:

eletti nel Collegio provinciale di Perugia:

Azzarelli Cleto, Bovaio Giuliano, Acerra Guerino, Pucciarini Giorgio e Del Gallo Mario

eletti nel Collegio provinciale di Terni:

Giuliani Franco, Andreani Luciano, Catteruccia Donatella e Ciufoletti Sergio.

Il Consiglio All'atto dell'insediamento ha eletto:

Presidente

Azzarelli Cleto

Vice Presidente

Andreani Luciano.

Il Consiglio Direttivo Territoriale impegnato a dar corpo alla nuova identità del CRAL Attribuzione ai Consiglieri delle responsabilità per i vari settori di attività;

- Predisposizione del programma di tutte le iniziative e le attività sociali per l'anno 2005;
- Garantire, attraverso i Consiglieri di riferimento il presidio della provincia di Terni.

Perugia, novembre '04

Il Presidente
Cleto Azzarelli